

ESTATE IN CITTÀ

Una Notte bianca di musica, tutta da gustare e da ballare

Migliaia di persone hanno preso parte alla manifestazione di sabato, riempiendo le strade e le piazze

FEDERICO GAUDENZI

■ Piazza della Vittoria si riempie piano piano. Il caldo la fa da padrone nella Notte bianca di Lodi, ma la voglia di divertimento è più forte dell'afa, e sono migliaia le persone che, col calar del buio, affollano le vie del centro città, da corso Adda e via Lodino fino a piazza Castello. I bar e i ristoranti, le rosticcerie e le enoteche hanno colto al balzo l'occasione, ed ovunque ci sono cuochi e camerieri che girano con vassoi pieni di cocktail e bibite, birre artigianali e bottigliette d'acqua per sconfiggere l'estate. Il fumo scenico dei concerti si meschia con quello, più saporito, delle salamelle che sfrigolano sulla griglia, mentre tutta la città si anima di musica e gente. Fin da piazzale Barzaghi ci sono le tavolate di gente che mangia cannoli siciliani o spiedini di anguria, mentre in un angolo una balera riscalda l'atmosfera. Davanti al Motta, come sempre, già dall'aperitivo centinaia di persone si ac-



calcano per gustare tartine, pasta fredda e ogni tipo di leccornie, per poi proseguire in piazza Mercato, dove un grande palco ospita gli Aka Beicho e le cover originali dei Bandwagon, che hanno riproposto un repertorio che va dai Led Zeppelin ai Rolling Stones, nello show rock organizzato dai bar Re Matto e Bonsai. Musica anche in piazza Vittoria, con l'Uva Rara Band, e poi lungo corso Vittorio davanti all'enoteca De Toma, in via Defendente con il blues del ri-

storante Al Primo Piano, e in piazza Castello. Sotto la statua di Vittorio Emanuele, ragazzi scatenati per il rockabilly dei Backseat Boogies che, con contrabbasso, sax, batteria e chitarra, hanno fatto ballare i lodigiani fino a tarda notte. Chi invece preferisce una passeggiata tranquilla, opta per i gelatai e lo zucchero filato, per le bancarelle di Confartigianato e Unione artigiani, per un giro nei negozi, in cerca degli ultimi saldi,

oppure per il mercatino del libro sotto il Broletto. Meno frequentati, invece, gli appuntamenti culturali, la mostra di maioliche allo spazio Bipielle Arte e i concerti d'organo all'Incoronata e a Santa Chiara Nuova, un po' fuori dal flusso principale di gente multicolore che ha preso d'assalto i viali. Giovani in camicia e cravatta pronti per una serata in grande stile, ma anche ragazzi più spartani in canottiera per mostrare i muscoli. Un po' di tutto, dalle famiglie con passeggino ai ragazzini in libera uscita, con i cappelli da rapper e il cellulare sempre in mano. Tenere gli occhi incollati sullo smartphone è il modo migliore per perdere di vista i propri amici nel fiume di gente che si è riversato in strada, ma a venire in aiuto c'erano i venditori ambulanti con palloncini e cappelli luminosi perfetti per attirare l'attenzione. Tutti in strada fin dopo le due, quando si spengono gli interruttori della musica e si cerca l'ultima bottiglietta d'acqua da bere lungo la via di casa, si recuperano gli amici dispersi o l'automobile lasciata chissà dove, e a notte fonda torna la calma nei viali lodigiani.

Guarda la fotogallery su:
www.ilcittadino.it